

Lo scaffale

A cura di Renato Minore



LUDOVICO ARIOSTO
Satire
a cura di
Ermanno Cavazzoni
IL SAGGIATORE
128 pagine
16 euro
★★★★★

RILETTURE

Ecco un altro Ariosto grazie a Cavazzoni

Nell'*Orlando Furioso*, Ludovico Ariosto ci fa crollare inesorabilmente dinanzi agli occhi ogni sua costruzione. Ma è anche l'ironico cantastorie che si affanna ad assicurarci, ciò che descrive è reale e, insieme, illusione: campo sterminato di possibilità dove si può sperimentare l'infinito tessere e ritessere del racconto che diventa orale, torna fiato condensato e disperso, come al chiaro di luna. Ma cosa davvero è reale e cosa illusione? Nel poema, ecco il lungo viaggio in un altro mondo, pura invenzione o, piuttosto, assenza di dimensioni perché senza limiti di spazio, tempo, credibilità. Ma è nelle sette satire, tra il 1517 e il 1525, che il poeta forgia un più veritiero ritratto di sé e della sua idea del mondo. Pezzetti biografici, sfoghi umorali, come la confidenza a un amico in cui si può criticare la vanità della vita cortigiana, inseguire piccole gioie quotidiane, detestare la smania di potere. Ecco cosa è la satira ariostesca per Ermanno Cavazzoni che ne racconta con grinta da scrittore il testo nudo e crudo, l'attuale e spontanea vitalità, l'ironia pepata di rime anche salaci. Ma non è il riso quanto il sorriso la loro autentica misura, grazie al registro linguistico umile, una sintassi quasi parlata, l'uso della terzina dantesca che scivola verso il comico. Nella prima satira, l'asino magro nel pertugio da cui non può uscire per il troppo fieno ingurgitato, pone per allusione il problema drammatico del rapporto fra potere e scrittore. E lo risolve in modo radicale: sceglie la povertà chi non rinuncia alla propria libertà, meglio una rapa in casa che laute libagioni alla mensa altrui. Così le miserie di un ben identificabile carrierismo («gran pòste e grosse» che producono «utile e onor» le chiama Messer Ludovico) gli impongono di rinunciare a un confortevole e ben remunerato posto di ambasciatore a Roma.